

Avvio promettente del nuovo anno per il mercato dell'auto, che chiude il mese di gennaio con 128.301 immatricolazioni, in crescita del 19% rispetto a 107.853 unità registrate a gennaio 2022 (che a sua volta aveva chiuso con una perdita di circa il 20%).

Le previsioni di UNRAE per l'intero anno rimangono però prudenti e confermano la stima, già indicata nei mesi scorsi, di 1,4 milioni di immatricolazioni, quindi con una leggera crescita del 6,3% sul 2022 pari a 83.000 veicoli in più. Il mercato infatti resta condizionato da prospettive economiche negative e, ancora, dalla carenza di prodotto almeno nella prima parte dell'anno.

Il confronto con l'andamento depresso registrato nel primo semestre 2022 dovrebbe, comunque, garantire una crescita a doppia cifra nella prima parte del 2023 e una sostanziale stabilità nel resto dell'anno.

Per l'anno in corso si prevede la tendenza a una lenta crescita dei veicoli elettrici e ibridi plug-in, con l'auspicio nel medio periodo di un'accelerazione grazie anche alla pubblicazione dei decreti del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, che stanziavano 713 milioni di euro per l'installazione, entro i prossimi tre anni, di 13.755 infrastrutture di ricarica elettrica da 90 kW nei centri urbani e di almeno altre 7.500 ricariche super veloci (175 kW) nelle superstrade.

"I decreti del MASE vanno sicuramente nella direzione giusta per la transizione verso una mobilità sostenibile, che però ha bisogno di provvedimenti mirati anche alla ripresa del mercato, cominciando dall'inclusione tra i beneficiari di tutte le persone giuridiche senza alcuna esclusione e con bonus interi anziché dimezzati e dall'eliminazione delle soglie del price cap per le auto elettriche o, al massimo, prevedendo una soglia unica a 50 mila euro", ribadisce il Presidente dell'UNRAE **Michele Crisci**.

Crisci ricorda poi l'urgenza delle altre proposte UNRAE: *"E' ancora necessario un provvedimento che allunghi i termini per il completamento delle prenotazioni ecobonus da 180 a 360 giorni e, in tema di infrastrutture di ricarica, è quantomai urgente una spinta per accelerare l'iter dei recenti decreti sul finanziamento per l'acquisto e l'installazione di colonnine di ricarica da parte di privati e condomini che, ad oggi, prevedono tempi di attuazione molto lunghi"*.

Crisci insiste infine sull'opportunità per il Governo, che ha davanti un'intera legislatura, di non perdere l'occasione per una revisione strutturale della fiscalità del settore, modulando detraibilità IVA e deducibilità dei costi in base alle emissioni di CO2 per le auto aziendali.

Con il nuovo anno l'UNRAE ha deciso di aggiornare la propria segmentazione, adeguandola maggiormente all'evoluzione del mercato, che prevede un'offerta di prodotto concentrata soprattutto su alcune carrozzerie.

La nuova segmentazione infatti rappresenta un incrocio di segmenti e carrozzerie in un'unica tabella, al posto delle due separate. All'interno dei vari segmenti vi è l'apertura delle due principali carrozzerie (Berline e SUV), mentre rimangono a parte tre carrozzerie di nicchia: Station Wagon, MPV (monovolume + multispazio) e Sportive (cabrio/spider + coupé).

La modifica viene riflessa nelle relative Top ten per segmento.

L'analisi della struttura del mercato del mese, sotto il profilo degli utilizzatori, mostra una crescita dei privati inferiore al mercato complessivo, con una quota che scende di 5,2 punti, al 61,5%. Leggero incremento per le autoimmatricolazioni, che si fermano al 9% del totale (-1,5 p.p.). Il noleggio a lungo termine continua a segnare una forte accelerazione e, con 28.600 immatricolazioni, sale al 22% di share (+5,9 p.p.), grazie all'ottima performance di Top e Captive. Prosegue il recupero del breve termine che, pur guadagnando qualche decimale, in gennaio rappresenta appena l'1,5% del totale mercato. Ottimo andamento per le società che guadagnano mezzo punto e a gennaio arrivano a coprire il 6% del totale.

Tra le alimentazioni, buona crescita in gennaio per benzina e diesel, con la prima che perde 0,8 punti, al 26,4% di share, mentre il diesel rimane stabile sul 19,1% di quota. Il Gpl guadagna 1/3 dei volumi e sale al 10,3% (+1,1 p.p.), il metano si ferma appena allo 0,2% del mercato.

Prosegue l'ascesa delle ibride che recuperano quasi due punti e salgono al 36,7% di quota, con un 9,7% per le "full" hybrid e 27,0% per le "mild" hybrid. In gennaio crolla la quota delle auto elettriche pure (BEV), al 2,6% del totale, riescono a tenere le plug-in (PHEV) al 4,7%; le ECV nel complesso scendono in gennaio al 7,3% delle preferenze.

Analizzando la nuova segmentazione, le berline del segmento A confermano il 13,7% di quota, mentre scendono i Suv nello stesso segmento, all'1,4%. Nel segmento B, seppur con volumi in crescita, le berline si fermano al 19,2% (-2,9 p.p.) ed i Suv al 28,5% (-0,7 p.p.). Fra le medie (seg. C), i Suv - con un'ottima crescita in volume - salgono al 18,3% di rappresentatività (+2,7 p.p.), le berline si fermano al 4,6%. In ottima crescita i SUV del segmento D, al 6,3% di quota (+1,6 p.p.), stabili le berline (allo 0,5% del totale). Nell'alto di gamma i Suv coprono l'1,5% del mercato e le berline lo 0,2%; infine le station wagon rappresentano il 3,1% del totale, gli MPV l'1,9% e le sportive lo 0,9%.

Dal punto di vista delle aree geografiche, il Nord Ovest conferma la leadership, al 31,4% di quota (+0,8 p.p.), seguito dal Nord Est al 27,5% (-1,2 p.p.). Il Centro Italia sale al 24,1% (+1,4 p.p.), l'area meridionale e le isole perdono mezzo punto, fermandosi rispettivamente all'11,5% e al 5,5% del totale mercato.

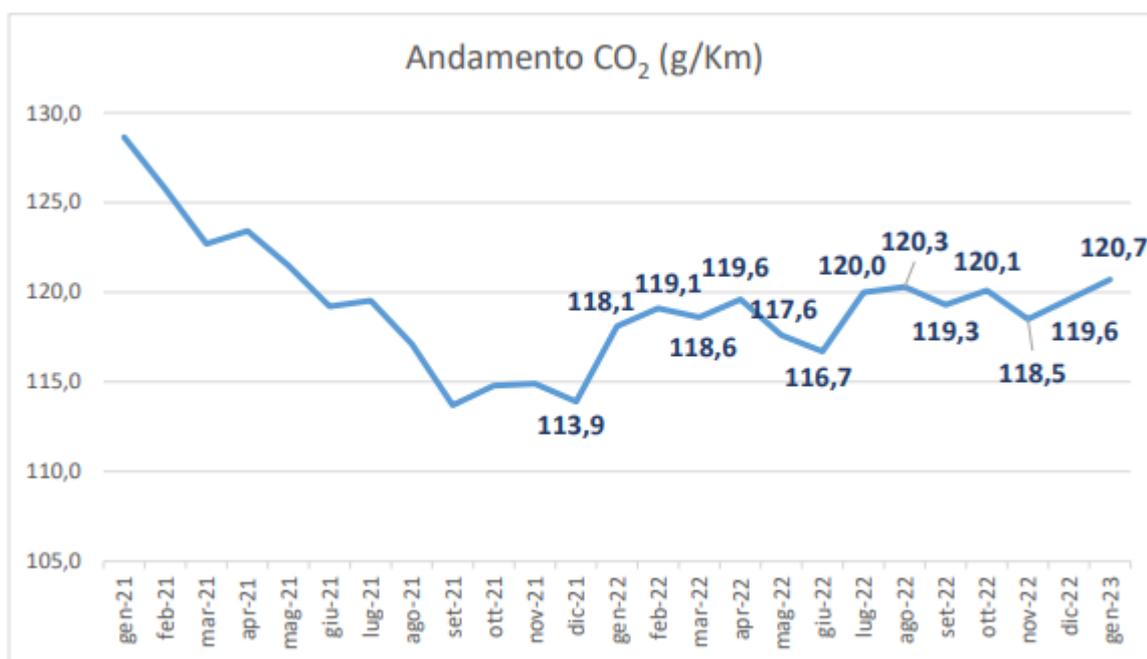
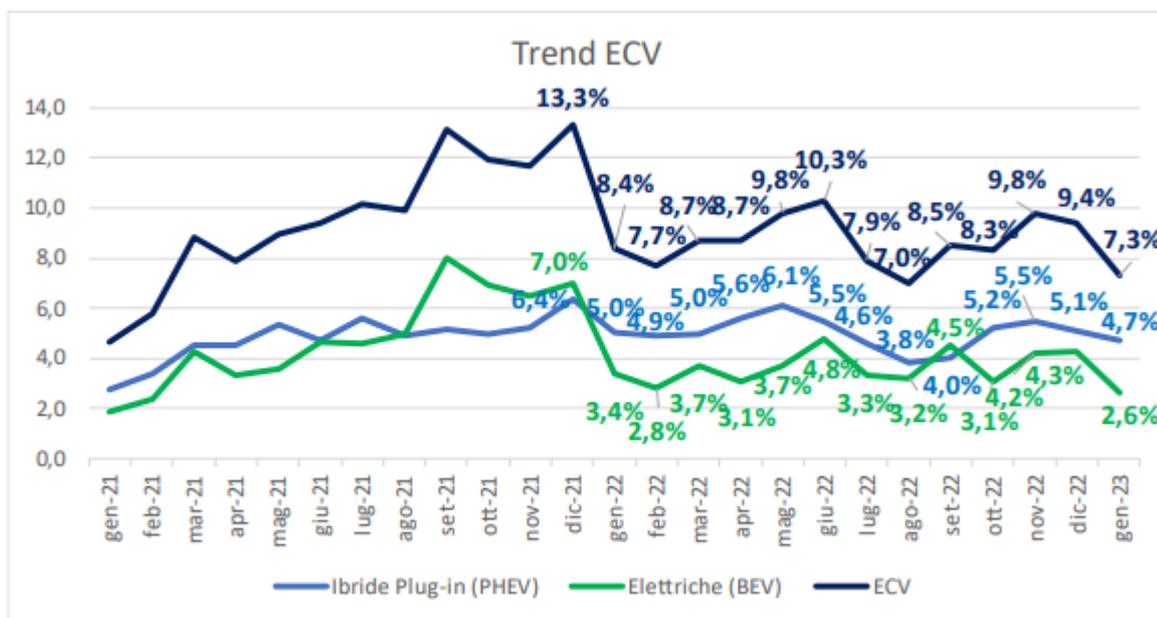
Le emissioni medie di CO2 delle nuove immatricolazioni in gennaio crescono del 2,2% a 120,7 g/Km. L'analisi delle immatricolazioni di gennaio per fascia di CO2 riflette nel mese il crollo delle BEV e la tenuta delle PHEV: la fascia 0-20 g/Km rappresenta il 2,6% del mercato, la 21-60 g/Km il 4,3%. La fascia 61-135 g/Km sale al 67,7%, mentre la quota delle vetture da 136 a 190 g/Km si porta al 21,6%, e quella della fascia oltre i 190 g/Km al 2,1%.

Adolfo De Stefani Cosentino, Presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari auto, ha aggiunto: *“Il 2022, che ha chiuso con quasi il meno 10% di immatricolazioni, ha mostrato nella seconda metà dell'anno segnali di recupero che vengono confermati anche con l'inizio del nuovo anno ma con una prospettiva in ombra per i veicoli elettrici, i cui volumi restano, infatti, estremamente bassi rispetto agli ambiziosi obiettivi europei al 2035. Il settore è in grande trasformazione e la riluttanza dei clienti, intensa come scarsa propensione a sostituire convintamente e massivamente i propri modelli endotermici con i BEV nonostante gli incentivi statali, suggeriscono di mantenere un approccio neutrale dal punto di vista della tecnologia impiegata per ridurre l'inquinamento in atmosfera e che, altresì, la formula dell'Ecobonus (nuovi fondi 2023 ma vecchie regole), va rivisitato nei requisiti di erogazione.”*

“Sul fronte Ecobonus, infatti, oltre a constatare la veloce riduzione del plafond di risorse destinato alla fascia emissiva 61-135 g/km di CO2 (residuo disponibile pari al 16%) e il blando utilizzo dei fondi per le auto elettriche (3,3%), le plug-in (2,9%) e i veicoli commerciali (1,3%), proponiamo con l'obiettivo di favorire la transizione ecologica e lo svecchiamento del parco circolante, di rivedere i numerosi paletti normativi che ne limitano l'impiego, ripristinare la possibilità, come già avvenuto fino al 2022, di completare le prenotazioni entro 270 giorni (anziché 180) e rendere di nuovo disponibili i consistenti avanzi di risorse dello scorso anno.”

“Infine, il piano previsto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per aumentare, entro i prossimi tre anni, di oltre 21mila il numero delle stazioni di ricarica veloce e ultraveloce per i veicoli elettrici rispettivamente nei centri urbani e lungo le superstrade, grazie all'impiego dei fondi del PNRR, è un'ottima notizia. Auspichiamo che tutti gli iter amministrativi e i passaggi funzionali all'esecuzione di tali investimenti in infrastrutture possano essere realizzati al più presto e senza ritardi, come invece accade per l'erogazione dei contributi per acquisto e installazione di infrastrutture per la ricarica dei

veicoli elettrici in ambito domestico (DPCM 4 agosto 2022) e quelli per le imprese e professionisti (DM 25 agosto 2021) che restano al palo.”





IL MERCATO ITALIANO DELLE AUTOVETTURE PER MARCA

Gennaio 2023

MARCA	gennaio		var. %	quote %		gennaio / dicembre		var. %	quote %	
	2023	2022		2023	2022	2022	2021		2022	2021
FIAT	17.929	16.033	+11,83	13,97	14,87	178.962	223.570	-19,95	13,59	15,33
VOLKSWAGEN	11.003	7.863	+39,93	8,58	7,29	104.854	126.096	-16,85	7,96	8,65
TOYOTA	9.206	7.575	+21,53	7,18	7,02	92.153	84.854	+8,60	7,00	5,82
FORD	6.460	8.169	-20,92	5,04	7,57	74.131	80.993	-8,47	5,63	5,55
PEUGEOT	5.199	6.641	-21,71	4,05	6,16	69.311	84.264	-17,75	5,26	5,78
DACIA	8.671	7.084	+22,40	6,76	6,57	67.384	61.698	+9,22	5,12	4,23
RENAULT	6.926	5.418	+27,83	5,40	5,02	59.731	74.549	-19,88	4,54	5,11
CITROEN	4.655	3.460	+34,54	3,63	3,21	55.880	64.867	-13,85	4,24	4,45
AUDI	4.610	2.984	+54,49	3,59	2,77	55.695	55.720	-0,04	4,23	3,82
JEEP	6.571	4.514	+45,57	5,12	4,19	51.487	63.632	-19,09	3,91	4,36
BMW	4.417	4.284	+3,10	3,44	3,97	47.435	51.277	-7,49	3,60	3,52
MERCEDES	4.281	3.145	+36,12	3,34	2,92	45.913	47.334	-3,00	3,49	3,25
OPEL	3.183	3.609	-11,80	2,48	3,35	43.871	53.661	-18,24	3,33	3,68
KIA	3.680	3.152	+16,75	2,87	2,92	43.376	43.893	-1,18	3,29	3,01
HYUNDAI	3.989	3.139	+27,08	3,11	2,91	41.020	45.006	-8,86	3,12	3,09
LANCIA	3.582	3.268	+9,61	2,79	3,03	40.952	43.680	-6,25	3,11	3,00
NISSAN	2.491	1.844	+35,09	1,94	1,71	25.515	27.211	-6,23	1,94	1,87
SKODA	2.548	1.781	+43,07	1,99	1,65	24.918	24.965	-0,19	1,89	1,71
SUZUKI	2.349	2.625	-10,51	1,83	2,43	21.554	39.318	-45,18	1,64	2,70
DR MOTOR	1.243	892	+39,35	0,97	0,83	20.539	5.135	+299,98	1,56	0,35
MINI	1.609	1.872	-14,05	1,25	1,74	17.845	18.315	-2,57	1,36	1,26
VOLVO	1.322	961	+37,57	1,03	0,89	14.595	18.744	-22,14	1,11	1,29
ALFA ROMEO	1.784	697	+155,95	1,39	0,65	14.403	11.306	+27,39	1,09	0,78
SEAT	831	1.032	-19,48	0,65	0,96	13.656	21.264	-35,78	1,04	1,46
CUPRA	836	372	+124,73	0,65	0,34	11.463	6.324	+81,26	0,87	0,43
MAZDA	2.125	807	+163,32	1,66	0,75	9.207	12.396	-25,73	0,70	0,85
LAND ROVER	871	567	+53,62	0,68	0,53	7.965	11.759	-32,26	0,60	0,81
HONDA	483	576	-16,15	0,38	0,53	7.514	6.402	+17,37	0,57	0,44
PORSCHE	672	699	-3,86	0,52	0,65	7.419	6.245	+18,80	0,56	0,43
MG	1392	266	+423,31	1,08	0,25	7.371	924	+697,73	0,56	0,06
DS	577	383	+50,65	0,45	0,36	6.040	4.812	+25,52	0,46	0,33
TESLA	326	32	+918,75	0,25	0,03	5.605	6.045	-7,28	0,43	0,41
SMART	370	266	+39,10	0,29	0,25	4.781	6.879	-30,50	0,36	0,47
LINK & CO	484	221	+119,00	0,38	0,20	4.414	1.076	+310,22	0,34	0,07
EVO	350	567	-38,27	0,27	0,53	3.942	3.227	+22,16	0,30	0,22
LEXUS	224	296	-24,32	0,17	0,27	3.246	4.699	-30,92	0,25	0,32
MASERATI	321	104	+208,65	0,25	0,10	2.932	1.646	+78,13	0,22	0,11
MITSUBISHI	108	93	+16,13	0,08	0,09	2.234	3.928	-43,13	0,17	0,27
JAGUAR	107	128	-16,41	0,08	0,12	2.168	4.018	-46,04	0,16	0,28
SUBARU	175	159	+10,06	0,14	0,15	1.746	2.404	-27,37	0,13	0,16
MAHINDRA	48	55	-12,73	0,04	0,05	773	963	-19,73	0,06	0,07
FERRARI	75	64	+17,19	0,06	0,06	690	580	+18,97	0,05	0,04
SSANGYONG	39	48	-18,75	0,03	0,04	369	817	-54,83	0,03	0,06
LAMBORGHINI	37	17	+117,65	0,03	0,02	340	299	+13,71	0,03	0,02
ASTON MARTIN	15	7	+114,29	0,01	0,01	56	46	+21,74	0,00	0,00
GREAT WALL	0	18	-	0,00	0,02	39	749	-94,79	0,00	0,05
ALTRE	127	66	+92,4	0,10	0,06	1.259	443	+184,2	0,10	0,03
TOTALE MERCATO	128.301	107.853	+19,0	100,00	100,00	1.316.753	1.458.033	-9,7	100,00	100,00

Note

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 31.01.2023



**LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DELL'AUTOMOBILE
IMMATRICOLAZIONI - Gennaio 2023**

Per utilizzatore	gennaio		Var. % gennaio 2023/2022	quote % gennaio	
	2023	2022		2023	2022
Privati	79.964	72.703	+10,0	61,5	66,7
Autoimmatricolazioni:	11.676	11.416	+2,3	9,0	10,5
<i>uso privato</i>	10.982	10.680	+2,8	8,4	9,8
<i>uso noleggio</i>	694	736	-5,7	0,5	0,7
Noleggio a lungo termine:	28.599	17.510	+63,3	22,0	16,1
<i>Top(1)</i>	14.927	9.742	+53,2	11,5	8,9
<i>Captive(2)</i>	11.329	6.302	+79,8	8,7	5,8
<i>Altre</i>	2.343	1.466	+59,8	1,8	1,3
Noleggio a breve termine:	1.915	1.327	+44,3	1,5	1,2
<i>Top(1)</i>	633	756	-16,3	0,5	0,7
<i>Altre(*)</i>	1.282	571	+124,5	1,0	0,5
Società ed Enti	7.838	6.001	+30,6	6,0	5,5
TOTALE MERCATO	129.992	108.957	+19,3	100,0	100,0
<i>di cui persone giuridiche</i>	50.028	36.254	+38,0	38,5	33,3
<i>di cui uso noleggio</i>	31.208	19.573	+59,4	24,0	18,0

Per alimentazione	gennaio		Var. % gennaio 2023/2022	quote % gennaio	
	2023	2022		2023	2022
Benzina	34.323	29.659	+15,7	26,4	27,2
Diesel	24.830	20.649	+20,2	19,1	19,0
Gpl	13.376	10.065	+32,9	10,3	9,2
Metano	296	1.421	-79,2	0,2	1,3
Ibride elettriche (HEV)	47.689	37.937	+25,7	36,7	34,8
<i>benzina+elettrica</i>	41.327	34.058	+21,3	31,8	31,3
<i>diesel+elettrica</i>	6.362	3.879	+64,0	4,9	3,6
- "full" hybrid	12.606	10.850	+16,2	9,7	10,0
- "mild" hybrid	35.083	27.087	+29,5	27,0	24,9
Ibride elettriche plug-in (PHEV+REx)	6.136	5.568	+10,2	4,7	5,1
<i>benzina+elettrica</i>	5.943	5.145	+15,5	4,6	4,7
<i>diesel+elettrica</i>	193	423	-54,4	0,1	0,4
Elettriche (BEV)	3.342	3.658	-8,6	2,6	3,4
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	9.478	9.226	+2,7	7,3	8,5
Idrogeno (FCEV)	0	0	--	0,0	0,0
Totale mercato	129.992	108.957	+19,3	100,0	100,0

Per segmento	gennaio		Var. % gennaio 2023/2022	quote % gennaio	
	2023	2022		2023	2022
A - Berline	17.746	14.903	+19,1	13,7	13,7
A - Suv	1.793	1.894	-5,3	1,4	1,7
B - Berline	24.969	24.055	+3,8	19,2	22,1
B - Suv	36.991	31.858	+16,1	28,5	29,2
C - Berline	6.040	5.617	+7,5	4,6	5,2
C - Suv	23.740	16.957	+40,0	18,3	15,6
D - Berline	614	596	+3,0	0,5	0,5
D - Suv	8.197	5.072	+61,6	6,3	4,7
E/F - Berline	270	229	+17,9	0,2	0,2
E/F - Suv	1.959	1.379	+42,1	1,5	1,3
Station wagon	4.078	3.048	+33,8	3,1	2,8
MPV	2.412	2.165	+11,4	1,9	2,0
Sportive	1.183	1.184	-0,1	0,9	1,1
Totale mercato	129.992	108.957	+19,3	100,0	100,0

Per area geografica	gennaio		Var. % gennaio 2023/2022	quote % gennaio	
	2023	2022		2023	2022
Nord Occidentale	40.783	33.291	+22,5	31,4	30,6
Nord Orientale	35.766	31.276	+14,4	27,5	28,7
Centrale	31.312	24.783	+26,3	24,1	22,7
Meridionale	14.925	13.022	+14,6	11,5	12,0
Insulare	7.206	6.585	+9,4	5,5	6,0
Totale mercato	129.992	108.957	+19,3	100,0	100,0

Emissioni CO ₂ (g/km)	gennaio		Var. % gennaio 2023/2022
	2023	2022	
Media ponderata	120,7	118,1	+2,2

(1) Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine
(2) Captive: società di diretta emanazione delle Case auto
(*) Altre società di NBT e società non classificate

SUV: Fuoristrada+Crossover
MPV: Monovolume+Multispazio
SPORTIVE: Cabrio e Spider+Coupé

**IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA
TOP 50 - gennaio 2023**

n.	MARCA	MODELLO	gennaio 2023
1	FIAT	PANDA	10.684
2	JEEP	RENEGADE	4.384
3	DACIA	SANDERO	4.098
4	FIAT	500	3.660
5	LANCIA	YPSILON	3.582
6	DACIA	DUSTER	3.551
7	TOYOTA	YARIS	3.187
8	VOLKSWAGEN	T-ROC	3.142
9	TOYOTA	YARIS CROSS	2.914
10	RENAULT	CAPTUR	2.883
11	RENAULT	CLIO	2.683
12	VOLKSWAGEN	T-CROSS	2.606
13	FIAT	500X	2.386
14	JEEP	COMPASS	2.213
15	CITROEN	C3	2.197
16	FORD	PUMA	1.806
17	VOLKSWAGEN	TIGUAN	1.784
18	FORD	FOCUS	1.710
19	CITROEN	C3 AIRCROSS	1.703
20	OPEL	CORSA	1.569
21	PEUGEOT	2008	1.557
22	HYUNDAI	I10	1.464
23	FORD	KUGA	1.382
24	PEUGEOT	208	1.318
25	MERCEDES	GLA	1.269
26	PEUGEOT	3008	1.261
27	TOYOTA	AYGO X	1.247
28	FIAT	TIPO	1.220
29	KIA	SPORTAGE	1.185
30	VOLKSWAGEN	TAIGO	1.164
31	HYUNDAI	TUCSON	1.163
32	ALFA ROMEO	TONALE	1.129
33	KIA	PICANTO	1.074
34	AUDI	Q3	1.073
35	DACIA	JOGGER	1.071
36	NISSAN	QASHQAI	986
37	MINI	COUNTRYMAN	973
38	VOLVO	XC40	889
39	TOYOTA	C-HR	879
40	SUZUKI	VITARA	878
41	BMW	SERIE 1	859
42	MERCEDES	GLC	857
43	BMW	X1	833
44	AUDI	Q5	832
45	OPEL	MOKKA	822
46	VOLKSWAGEN	POLO	804
47	CITROEN	C5 AIRCROSS	798
48	MAZDA	CX-30	798
49	BMW	X3	785
50	MG	ZS	773

Elaborazioni UNRAE su dati al 31/01/2023

Mercato auto: gennaio +19,0% Unrae conferma previsione 2023 con
1,4 milioni di auto (+6,3%) | 8

© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 02 / 2023